

**Elettrocrivellisa**  
ELETTRICITÀ  
TELEFONICA  
TRASMISSIONE DATI

Elettricità - Telecomunicazioni  
Quadri elettrici - Consulenza  
Protezione atmosferiche

Via Cresperone 2 - 6932 Breganzona  
Natel: 079/620.34.79  
Tel.091/950.82.22 Fax.091/950.82.26  
E-mail: alberto@elettrocrivellisa.ch

# GIORNALE del POPOLO

Quotidiano della Svizzera italiana

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2008 - G.A. 6900 LUGANO - ANNO LXXXIII - NR. 29 / FR. 1.90

**Direzione, Amministrazione e Redazione principale**  
Via San Gottardo 50, 6903 Lugano  
tel. 091 922 38 00 - fax 091 922 38 05  
e-mail: redazione@gdp.ch

**Redazione Lugano**  
Via San Gottardo 50, 6903 Lugano tel. 091 922 38 00  
fax 091 922 38 05 / lugano@gdp.ch

**Redazione Mendrisio**  
Via Lavizzari 21, 6850 Mendrisio tel. 091 646 41 29  
fax 091 646 78 79 / e-mail: mendrisio@gdp.ch

**Redazione Bellinzona Tre Valli e Grigioni Italiano**  
Piazza Governo 3, 6500 Bellinzona tel. 091 825 53 55  
fax 091 825 53 56 / e-mail: bellinzona@gdp.ch

**Redazione Locarno**  
Via Orelli 29, 6600 Locarno tel. 091 759 73 20  
fax 091 759 73 21 / e-mail: locarno@gdp.ch

**Redazione Berna**  
tel. 031 311 68 81 / e-mail: berna@gdp.ch

**Redazione Sport**  
tel. 091 922 38 34 - fax 091 922 38 33  
e-mail: sport@gdp.ch

**Abbonamenti**  
tel. 091 922 38 01  
e-mail: abbonamenti@gdp.ch

**Numero verde**  
0800 55 35 70

editoriale

## GRANDI IDEALI PER BATTERE LA VIOLENZA

di CLAUDIO MÉSONIAT

Discettare sull'evento tragico di venerdì sera a Locarno, cercando magari di tirare la coperta etica dalla propria parte, sarebbe uno scempio peggiore che accanirsi sul cadavere di Damiano. O peggio, sul dolore dei suoi cari (come anche su quello dei genitori dei tre ragazzi croati). Sarebbe meglio limitarsi a cercare di stare loro vicini, nella preghiera. C'è un unico motivo che mi spinge a dire due parole su questa orrenda storia. Il sacrificio misteriosamente chiesto a questo ragazzo ventiduenne forse è anche un urlo che vuole impedirvi di stare ad assistere indifferenti allo strazio di una generazione che sta entrando nella vita senza speranza. Arrischiamo allora due parole. La prima è che il carnevale non c'entra nulla, anche se un collega mi mostrava allarmato qualche giorno fa il bilancio stilato dalla polizia al termine di una due giorni carnevalesca in una nostra valle (non dico quale, non serve): risse, incidenti, feriti, ambulanze, ricoveri in ospedale, quantità di droghe sequestrate. Un bollettino di guerra, che in realtà credo concentri semplicemente in un paio di giorni quel che di solito accade sull'arco di un paio di settimane, ma che conferma quel che abbiamo sotto gli occhi quotidianamente: sempre più giovani non sanno divertirsi senza sprigionare una violenza distruttiva e soprattutto autodistruttiva. Una seconda cosa riguarda l'incidenza dell'etnia e della cultura dei giovani omicidi, di cui si sta comprensibilmente parlando molto in queste ore. È una questione spinosa e delicata, e allo stato attuale della conoscenza dei fatti è difficile calare giudizi. Alcuni lettori, genitori in particolare, ci hanno mandato lettere allarmate e allarmanti in proposito (le pubblichiamo a p. 26). A me pare chiaro che popoli che hanno patito per decenni la disumanizzazione del comunismo e della guerra non possano non recare segni profondi di questi drammi. Ma ogni persona è dotata di libertà ed è atroce marchiare all'ingrosso slavi e albanesi come "persone violente", come trent'anni fa c'era chi bollava siciliani e meridionali quali "mafiosi". Ognuno di noi conosce personalmente famiglie e lavoratori che onorano i Paesi balcanici da cui provengono. Faccio notare, per chi non se ne fosse accorto, che questo giornale non fa del buonismo multi-etnico una propria bandiera, ma cerca di chiamare le cose con il proprio nome: qualche giorno fa, ad esempio, abbiamo aperto con un ampio servizio che puntava il dito sulle filiere africane dello spaccio di cocaina in Ticino. Penso che neppure la Svizzera possa sottrarsi al "meticcio" di civiltà imposto dal villaggio globale in cui viviamo. Molto dipende dalla robustezza della cultura cui apparteniamo noi svizzeri che accogliamo queste persone. (...)

> SEGUE A PAGINA 3

## LOCARNO Giovane 22enne di Gordola ucciso dalle botte di tre ragazzi croati L'inaudita violenza del branco porta la morte nel carnevale

L'aggressione è avvenuta venerdì notte durante il carnevale nel centro storico di Locarno. I tre autori del pestaggio sono accusati di omicidio. I festeggiamenti sono stati annullati e più di mille persone hanno partecipato a una marcia silenziosa in ricordo della giovane vittima, Damiano Tamagni.

> PELLONI, T. E. M. VALSESIA A PAGINA 2 E 3



## Lettera a Damiano

di PIER GIACOMO GRAMPA

Damiano carissimo, vorrei poterlo chiedere a te, ma sono sicuro che non daresti la colpa al carnevale, né alla provenienza dei giovani omicidi. Eri così giovane, così buono, così intelligente; aperto, generoso, sensibile; promettevi tanto per la vita e ti aspettavi tanto dalla vita, a cui hai dato tutto te stesso, anche i tuoi organi, che permetteranno ad altre persone di continuare a vivere, mentre tu non sei più con noi. Saresti grato anche tu alla sensibilità dimostrata dalle autorità comunali di Locarno, che hanno sospeso, almeno nella loro città, ogni manifestazione festaiola. (...)

> SEGUE A PAGINA 3

### Lara Gut: un terzo posto che è già nella storia



Terzo posto alla prima discesa in Coppa del Mondo: Lara Gut non smette mai di stupire. L'impresa della sedicenne di Comano a St. Moritz è di quelle che entrano dritte dritte nella storia dello sport ticinese.

> CONTI A PAGINA 15 E 17

### LA RIVELAZIONE

## La "testa" oltre il talento

di PIERGIOORGIO GIAMBONINI

Andiamo immediatamente al dunque: sabato a St. Moritz è iniziata una nuova era dello sport ticinese. Tanto lontani sono i tempi e le storiche imprese di Michela Figini e di Doris De Agostini che i ventenni e fors'anche i trentenni di oggi nemmeno sanno di cosa si parla (e quant'è triste che sia così!), tanto esaltanti sono le imprese che Lara Gut sta confezionando (...)

> SEGUE A PAGINA 15

### CORSA ALLA CASA BIANCA

## Un supermartedì importante ma non decisivo

di MAURO DELLA PORTA RAFFO

Ecco qua: un mese scarso di confronti e votazioni e i candidati in corsa per la nomination dei due grandi partiti USA si sono ridotti a due in campo democratico e praticamente a tre in quello repubblicano. Erano, all'inizio della sfida e molti mesi prima che si arrivasse al voto nei caucus e nelle primarie, metà di mille nell'uno e nell'altro schieramento in ragione soprattutto del fatto che, dopo decine e decine d'anni, non si presentavano al via né il presidente in carica (impossibilitato, dopo due mandati), né il suo vice, ammalato e decisamente discusso. (...)

> SEGUE A PAGINA 13

### 27ENNE DI NIDWALDO

## Un morto nel tunnel del S. Gottardo

È purtroppo morta una delle due persone rimaste coinvolte venerdì poco prima delle 23 in un incidente della circolazione nella galleria del San Gottardo, a 700 metri appena dal portale sud. Due vetture si sono scontrate frontalmente e il tremendo impatto è costato la vita a un 27enne del Canton Nidwaldo. Ferite piuttosto serie anche per l'altra protagonista, una 29enne bernese diretta a sud che, in base a una prima ricostruzione, avrebbe invaso la corsia di contromano, andando ad investire la VW guidata dal 27enne.

> A PAGINA 11

### hockey

## Le ticinesi ancora sconfitte entrambe

Per Lugano e Ambri-Piotta la strada verso i playoff è tutta in salita

> GIAMBONINI, STEENS A PAGINA 18, 19

### canco

## Bilancio ticinese di lotta alla malattia

Oggi viene celebrata la giornata internazionale contro il cancro

> MAZZI A PAGINA 24

### 50 CTS IN PIÙ AL PACCHETTO

## Nuova stangata in arrivo per i fumatori

Nuova stangata in vista per i fumatori: il prezzo del pacchetto di sigarette dovrebbe aumentare a inizio 2009 di 30-50 centesimi. Lo ha affermato il direttore dell'Ufficio federale della sanità pubblica Thomas Zeltner al domenicale "Sonntag". I prezzi dovrebbero essere adeguati ogni due anni, ha detto Zeltner. Gli ultimi aumenti risalgono al primo gennaio 2006, i prossimi sono previsti nel 2009, ha aggiunto. La richiesta sarà trasmessa presto al ministro delle finanze Hans-Rudolf Merz. La decisione sarà presa al più tardi dopo le vacanze estive.

> A PAGINA 12

### il Ciad piomba nel caos



I ribelli in lotta contro il regime del presidente Idriss Deby hanno tentato di assumere il controllo della capitale. Centinaia gli europei in fuga dal paese. Berna si attiva per i rimpatri degli svizzeri.

> A PAGINA 12 E 13